



Bastia, Lombardi ufficializza in Consiglio l'«avocazione» dell'Urbanistica

«LE DELEGHE dell'Urbanistica le tengo per me, almeno per ora», ha dichiarato il sindaco Francesco Lombardi (nella foto) in Consiglio comunale, con l'intento di chiudere la vicenda del «licenziamento» dell'assessore Giorgio Antonini, in quota Margherita. L'obiettivo del sindaco è innanzitutto quello di «normalizzare» una situazione politica piuttosto effervescente. Fatta peraltro di continue novità e tra queste l'uscita, ormai ufficiale, di Luigino Ciotti dal Partito della Rifondazione Comunista. «E' una decisione non improvvisata — ha detto —, ma maturata con le vicende nazionali del partito. Mi dimetterò anche da consigliere comunale, ma senza fretta, volendo confermare l'impegno del 2004 assunto con gli elettori». A succedergli sarà la prima dei non eletti, Amelia Rossi, che è sulla linea politico-amministrativa di Ciotti. E proprio dal capogruppo di Rifondazione è arrivato il contributo determinante al-

la chiusura anticipata del Consiglio comunale. Arrivati al penultimo punto dell'ordine del giorno la maggioranza non aveva più i numeri per garantire la regolarità della seduta. Il gruppo di Forza Italia ha annunciato l'uscita dall'aula, seguito da Ciotti che aveva già annunciato l'intenzione di non garantire più il numero legale. Assenti i due consiglieri della Margherita Bonciarelli e Caleri, ma non il vicesindaco Nadia Cesaretti che ha spiegato la sua presenza in aula come un dovere nei confronti dei cittadini. Anche il consigliere Caleri era assente più che per disciplina di partito per motivi personali e familiari. Insomma, una guerra interna alla maggioranza che, se è una minaccia per il nuovo Partito Democratico, non sembra in grado di dare seri problemi alla tenuta né della Giunta, né del Consiglio comunale.

MOVIMENTI
Luigino Ciotti annuncia la sua prossima uscita da Rc Nadia Cesaretti (Margherita) «salva» il numero legale

m.s.

Infrastrutture Babbo Natale operaio

Il sindaco: «Momento storico»

— ASSISI —

SOTTO L'ALBERO tante iniziative sul piano infrastrutturale, in modo da migliorare l'accesso, la sosta e quindi l'accessibilità e la vivibilità del territorio. La stazione ferroviaria di Assisi, a Santa Maria degli Angeli, sarà sottoposta, a breve, a lavori di «restyling»; ieri l'altro sono stati consegnati i lavori a «Cento Stazioni s.p.a.», con l'intervento che entrerà nella sua fase operativa a gennaio. I lavori prevedono la riqualificazione dell'edificio dello scalo ferroviario, il restauro interno (che per sistemare i danni provocato dall'incendio verificatosi di recente), il miglioramento di impianti e servizi, la nuova illuminazione, tassello non secondario, andando ad incidere anche sul tema 'caldo' della sicurezza. Sempre in questi giorni è stato consegnato all'impresa, con la posa della prima pietra, il cantiere del parcheggio di san Pietro; si aggiunge a quello di Moiano in corso d'opera, sarà su tre piani interrati per un totale di 260 auto, la riqualificazione (con arredo urbano, verde e nuovi punti commerciali) della parte superiore con 11 posti per il carico-scarico per gli autobus. I lavori inizieranno, in modo operativo, a gennaio e dovranno essere conclusi in meno di due anni. Intanto, sulla vicenda Moiano e sulla questione del percorso meccanizzato al servizio del parcheggio pluripiano (vicenda sol-

levata dalla Mongolfiera e dal suo capogruppo consiliare Franco Matarangolo), il Comune 'svisa' e rilancia. Nel senso che tace sulla vicenda della scala mobile e sull'utilizzo dell'ex mattatoio presente nel comparto, preferendo annunciare l'inaugurazione del parcheggio a primavera e sottolineare le peculiarità dell'intervento.

«SI TRATTA di un intervento 'storico', atteso da quasi quarant'anni, che include un parcheggio (3 piani interrati, 300 posti macchina), un percorso meccanizzato per il centro (ascensore scala-mobile), il restauro delle mura urliche e il recupero dell'ex Mattatoio di Moiano per attività socio-culturali servizi — dice il sindaco Claudio Ricci (nella foto) —. Le osservazioni della solita Mongolfiera sono 'aeree' in quanto tutti possono notare la qualità degli interventi e, alla fine, dal punto di vista ambientale, la morfologia della zona sarà come in origine, diventerà un'area verde con olivi e alberature». Da parte del Comune si evidenzia come si tratti di un intervento da 5 milioni di euro, per quanto attiene al parcheggio; quasi 8 milioni, in totale, considerando tutte le opere dell'area e quasi nessun costo per il Comune, che è stato capace di attrarre investimenti di privati e finanziamenti pubblici; dalla gestione, si sottolinea al Comune, arriveranno risorse rilevanti anche per la città.

M.B.

I CANTIERI APERTI
«Consegnato» l'incarico per la nuova stazione Fs Analogo sforzo in atto con il parcheggio S. Pietro

Marsciano, minori 'in difficoltà' L'affidamento diventa Servizio

UNO «STEP» importante per il sociale nella Media Valle del Tevere. Si tratta del Servizio pubblico di Affidamento familiare promosso dall'Ambito territoriale n.4 per aiutare bambini e adolescenti appartenenti a famiglie indigenti. L'affidamento prevede l'inserimento del minore in nuclei famigliari che si prendono temporaneamente cura dello stesso. In collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale dell'Umbria n. 2 e con i Comuni che fanno parte dell'Ambito n.4 (tra cui Marsciano) l'iniziativa, attraverso i servizi sociali locali, dà la possibilità di affido a famiglie, coppie, e single di qualsiasi età, con o senza figli, mediante diverse modalità: l'affido diurno, per cui il bambino viene accolto per alcune ore nell'arco della giornata e quello residenziale, che prevede una permanenza stabile nella famiglia affidataria. Per informazioni tel. 075-8747248).

Marsciano, arredo urbano taglia-alberi An contro «la scure della sinistra»

«LA 'CEMENTITE' colpisce ancora». Così l'incipit di una nota del capogruppo di Alleanza Nazionale, David Liotti. Oggetto della «querelle» stavolta, è l'abbattimento di due alberature dovuto ai lavori sull'ex palazzo Cruciani, proprio all'ingresso del centro storico, di fronte ai giardini «Orosei». «L'ennesimo albero secolare — spiega ironicamente Liotti — è caduto qualche giorno fa sotto la scure della sinistra marscianese. Le vittime sono state due alberature storiche che hanno avuto la sfortuna di trovarsi nel bel mezzo del cantiere in questione». «E' vero — continua — gli alberi non pagano l'Ici, eppure la furia cementificatrice della giunta comunale dovrebbe avere dei limiti. Questo pensano i cittadini la cui indignazione sta lasciando il passo alla rassegnazione».



Assisi, le Fiamme Gialle e i profumi contraffatti

LA GUARDIA DI FINANZA di Assisi ha sequestrato in una profumeria di Bastia Umbra 159 confezioni di profumi con celebri marchi contraffatti. Il sequestro è avvenuto nell'ambito della operazione 'Natale sicuro' per la prevenzione e il contrasto alla vendita di oggetti privi dei requisiti di sicurezza e affidabilità e per tutelare i consumatori dai potenziali danni derivanti dal loro utilizzo.

I PROFUMI SEQUESTRATI avevano marchi di famose case quali «Dolce & Gabbana», Dior, Versace, Krizia, ecc. Il titolare del negozio, un italiano, è stato segnalato all'autorità giudiziaria di Perugia.

M.C. DI VIBIO Natale in grande nel paese-nicchia

PRESENTATO ufficialmente il programma per le iniziative del Natale a Monte Castello di Vibio che, dal 22 dicembre fino al 6 gennaio, vedrà una serie di eventi legati all'artigianato, alla cultura e alla gastronomia. L'evento, promosso dalla parrocchia dei Santi Filippo e Giacomo in collaborazione con la Confraternita dell'Addolorata, la Pro loco, la Società del Teatro della Concordia, gli Amici della musica «Don Oscar Marri», l'associazione «Image: progetti e idee per Monte Castello», l'Unitre, «La Nicchia del Gusto e Nozze News», si propone di valorizzare al meglio tutte le peculiarità del territorio. Si partirà stasera con l'apertura ufficiale della manifestazione alla presenza del Coro Club degli Alpini di Perugia che si esibiranno nelle piazze del paese con canti natalizi legati alla tradizione popolare. Contemporaneamente verranno aperte tutte le botteghe d'arte, i mercatini, le mostre d'arte, i punti di degustazione dei prodotti tipici che si disloceranno per le vie del paese. Sarà massiccia la presenza degli espositori, non solo locali, che costituiscono uno dei punti di maggiore attrazione. Novità assoluta di quest'anno l'installazione in punti strategici di piccole cassette in legno realizzate dalla Pro Loco, oltre al tradizionale presepe artistico artigianale con le statuine dotate di una propria animazione. In programma anche animazione per bambini e numerosi concerti: domani presso la Chiesa Parrocchiale con i bambini delle scuole elementari e mercoledì 26 presso il Teatro della Concordia con l'Accademia Perugina; il 5 e 6 gennaio altri «ghiotti» appuntamenti.

S.F.